

## GIUGNO E BRIDGE... E NON SOLO!

È appena iniziato un mese di giugno che, bridgisticamente parlando, si prospetta molto intenso; questi gli appuntamenti più rilevanti:

- 2 – 5 Campionati Assoluti Squadre Miste
- 12 – 19 Festival Over 63
- 12 – 22 Campionati Europei (validi per qualificazione Campionati Mondiali 2023).

Da spettatori o da protagonisti al tavolo, il bridge non mancherà agli appassionati: dopo due anni di pesanti “limitazioni” forse si ritorna alla normalità.

Ai Campionati Assoluti Squadre Miste si sono presentate oggi al via 99 squadre, una in più rispetto allo scorso anno ma ben lontane dai fasti degli anni fino al 2019; ma di questi tempi bisogna accontentarsi.

Tra una decina di giorni si vedrà l'accoglienza che riscuoterà il Festival Over 63.

L'estate ormai imminente dovrebbe favorire la ripresa presso le Associazioni e già sono programmate diverse iniziative per un bridge romantico “sotto le stelle”.

Speriamo bene.

Mentre il bridge giocato prova a tornare in primo piano, gli appassionati – almeno quelli più attenti alle dinamiche e alle politiche federali – si interrogano sullo stato di salute della Federazione.

Sotto l'aspetto finanziario direi più che bene se, pure in tempi di vacche magre, l'esercizio 2021 si è chiuso con un attivo di € 201.202,70 (duecentounomiladuecentodue/70); non so se per acume gestionale, scarse occasioni di spesa, benefici governativi, o altro: comunque “pecunia non olet” e un risultato positivo non è mai disprezzabile.

Meno bene, invece, la situazione tesserati: dopo il bagno di sangue del 2021 anche il corrente anno, almeno dai dati ufficiali relativi al primo trimestre, non è iniziato sotto buoni auspici, non rilevando differenze sensibili rispetto al precedente.

Evidentemente i bridgisti preferiscono il caffè settimanale.

L'augurio, e la speranza, è che mese dopo mese si registri un miglioramento beneficiando della ripresa dell'attività.

In questi giorni si parla sui social della scelta di disputare il Festival over 63 a Salsomaggiore invece che a Riccione o altre località simili; non voglio addentrarmi nella questione anche se è evidente che la tendenza è quella di favorire le presenze in rispetto degli impegni contrattuali.

Forse i Consiglieri avrebbero potuto, anzi dovuto, riflettere più a fondo prima di alzare passivamente la mano, in questa come in altre occasioni; mi viene in mente, senza volere fare paragoni irrispettosi, una frase ormai diventata famosa: “chi tace e piega la testa muore ogni volta che lo fa, chi parla e cammina con la testa alta muore una volta sola”.

Nel corso del Consiglio Federale n. 10 dello scorso anno era sembrato che fra i Consiglieri si fosse manifestato un certo “rigurgito di orgoglio”, come già era accaduto qualche mese prima con dimissioni, ventilate o presentate, di un paio di loro; ma successivamente in entrambi i casi si è rivelata una tempesta in un bicchiere d’acqua.

Comunque, oggi è la Festa della Repubblica Italiana e quindi, nello spirito di fratellanza che dovrebbe unirci, niente critiche a questa dirigenza.

Mi limiterò, anche a costo di apparire ripetitivo e noioso, a riportare in ordine del tutto casuale alcuni stralci delle proposte del Presidente prima delle elezioni: nessun commento, ciascuno dei lettori farà, se lo crede, le sue riflessioni.

Dal programma elettorale del 2017:

- Proponiamo un cambio di rotta deciso, che ha come unico doveroso obiettivo il futuro della Federazione attraverso il benessere delle Associazioni che la compongono e dei suoi tesserati; una Federazione che smetta di essere un’entità astratta e lontana, le cui scelte appaiono spesso incomprensibili e/o discutibili.
- Proponiamo quindi la scelta di una gestione forte, fondata su integrità e rispetto, trasparenza e reale condivisione di obiettivi.
- Rapido recupero degli ex tesserati e di coloro che praticano il bridge fuori dalle ASD e quindi fuori dalla “famiglia” Federazione.
- Trasparenza, attraverso una costante informazione, evidenziando i motivi delle nostre scelte e, quando possibile, chiedendo supporto.
- Verranno rivisti, dopo attento, approfondito e completo studio (di una seria commissione di tecnici), il calendario agonistico e le formule dei Campionati, con l’obiettivo di razionalizzare l’attività agonistica e ridurre sia i costi di gestione che quelli per i tesserati.
- Sarà rivisto il calendario agonistico e verrà ridotto il numero dei Campionati, valorizzando quelli che rimarranno in essere.
- Saranno riviste le formule di alcuni Campionati, riservando la fase nazionale ad un limitato numero di formazioni, qualificato attraverso successivi passaggi/eliminazioni a livello regionale e interregionale; l’attuazione immediata o progressiva di questo obiettivo dipenderà dalla verifica degli impegni assunti e in essere nei confronti del Comune di Salsomaggiore.
- Si regoleranno in maniera più libera e mirata le modalità e le forme di insegnamento del bridge specie per quelle realtà in cui il limitato bacino di

utenza non consente l'intervento di figure professionali e l'attività didattica resta quindi affidata al puro volontariato.

- Si rivedranno i rapporti con stampa e mass media allo scopo di pervenire ad una efficace promozione della pratica del gioco in ambito federale, così anche fornendo un adeguato supporto alla attività pubblicitaria in atto prevalentemente affidata alle ASD ed alle scuole bridge con modesti risultati causa la frammentarietà degli interventi e la limitatezza dei mezzi economici disponibili.

Dal programma elettorale del 2021:

- Obiettivo essenziale anche per il prossimo futuro sarà rendere il nostro sport "noto": le persone devono sapere che il Bridge esiste e di cosa si tratta e questo grazie all'intensa attività dell'Ufficio Stampa attraverso promozione su quotidiani e tv nazionali e regionali.
- Svilupperemo la diffusione del Bridge nelle scuole secondarie e nelle Università, fino a effettuare selezioni per la Squadra Nazionale Universitaria.
- Il principio è uno soltanto: il gioco on-line è accettabile solo se e nella misura in cui giova alle Associazioni.
- La FIGB nell'ultimo quadriennio ha posto particolare attenzione alla comunicazione verso il mondo del Bridge; attenzione che ha portato a innovare e riorganizzare completamente i canali di comunicazione verso i bridgisti e gli affiliati.
- Ulteriori iniziative hanno portato alla creazione di newsletter differenziate per tipologia di destinatari e argomenti e alla creazione di due @mail istituzionali dedicate alle domande tecniche e generali dei tesserati.
- Sarà completata la definizione dei campi di attività degli Istruttori dell'Albo, e degli Operatori del Registro Societario e degli Scouter, con distinzione dei relativi percorsi formativi, incarichi e retribuzioni ove utilizzati dalla FIGB.
- Il programma di gestione delle Squadre Nazionali riteniamo debba prevedere, a partire dal 2022, selezioni a squadre per tutte le Nazionali maggiori – Open, Femminile, Senior, Mista – per i Campionati Europei e per le "Olimpiadi" mentre ai Mondiali parteciperanno, salvo casi particolari, le formazioni che vi hanno ottenuto la qualificazione.
- Nel programma del quadriennio 2017-2020 avevamo preso l'impegno di una revisione profonda della struttura e del numero dei Campionati con conseguente riduzione dei week-end nei quali i tesserati sono impegnati e delle tipologie di pagamento in modo da commisurarle all'effettivo impegno agonistico dei tesserati.
- Per quanto riguarda l'organizzazione in via prevalente degli eventi nazionali a Salsomaggiore Terme, questa cittadina permette di offrire ai giocatori

condizioni altrove impareggiabili: alberghi di tutte le fasce di prezzo (che per contratto abbiamo imposto essere pubblicate in trasparenza) e disponibilità a supportare i bridgisti e i loro orari.

- Organizzare la stessa mole di eventi altrove sarebbe infinitamente più complicato ed economicamente assai oneroso, e certamente meno gradito ai partecipanti come hanno dimostrato numerose esperienze passate (Fiuggi, Caserta, Montecatini).
- Salsomaggiore Terme continuerà quindi ad essere il centro di riferimento, ferme restando le condizioni di maggior favore. **Il Festival Over, che risponde ad una logica sportivo-vacanziera, manterrà le proprie caratteristiche.**

Ci sarebbero da riprendere, inoltre, le varie e a volte colorite dichiarazioni e affermazioni proposte durante questi cinque anni; ma sarebbe troppo laborioso farne una selezione.

Volendo stilare una classifica, personalmente assegnerei l'Oscar a quella che accusa di "speculazione" quei bridgisti che preferiscono spendere in un caffè settimanale piuttosto che rinnovare la tessera.

Evito, per carità di patria, di fare riferimento alle questioni sulle "selezioni", alle diatribe con le organizzazioni internazionali e allo stato della Giustizia Federale rilevato, tra l'altro, anche dalla Corte di Appello Federale (in funzione Corte Sportiva di Appello).

In una recente sentenza quest'ultima così scrive: "significative incongruenze procedurali che hanno caratterizzato il presente procedimento, complicando una vicenda in sé non particolarmente complessa, **ma che soprattutto evidenziano un deficit di coordinamento tra gli organi di questa Giustizia Federale che non può essere sottaciuto**".

E ancora aggiunge, nella stessa sentenza: "In sintesi, abbiamo assistito, in relazione a un caso in sé tutt'altro che complesso, a dinamiche di peculiare caoticità procedimentale, **che purtroppo evidenziano – tra l'altro – un'assenza di coordinamento tra gli organi della Giustizia Federale, un non ottimale rispetto delle relative funzioni e prerogative, un certo deficit di coerenza intrinseca e relazionale, prospettazione di strade pericolosamente vicine alla violazione di principi fondamentali, su tutti il divieto di bis in idem.**".

Mi fermo qui, per oggi credo possa bastare.

Eugenio Bonfiglio

Milano, 2 giugno 2022